



Venezia, 14.01.2019

*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0000863 Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 27-11-2018 N. 0482621  
Rif. Prot. ingresso. n. 0024968 del 27-11-2018

OGGETTO: Mogliano Veneto (TV).

D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

Verifica di assoggettabilità per la seconda variante al piano di recupero comparto 1 B  
sito in via Roma.

Ditta: Regione Veneto.

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0482621 del 27-11-2018, (qui pervenuta in data 27-11-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0024968 del 27-11-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

L'area oggetto di Variante è attualmente in gran parte libera da costruzioni, ma collocata in un più vasto contesto caratterizzato da edifici piuttosto alti, poco distante dalla stazione ferroviaria. La Variante comprende anche un'area soggetta a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004 per effetto del D.D.R. 22 aprile 2010 che ha decretato il valore del complesso immobiliare in essa compreso in quanto bene culturale. Trattasi dell'area denominata "sede ex Uffici S.P.I.M." di proprietà comunale, contraddistinta in Catasto Fabbricati ai mapp. 568 sub1,2,3 - 660 sub 1,2, Fg. 30 e al Catasto Terreni alle particelle 660,568, Fg. 30.

Tale area è individuata nella Variante in argomento nella U.M.I. 1 e dovrà essere oggetto di specifica progettazione per il recupero ed il restauro del compendio previa autorizzazione della Soprintendenza ai sensi art.21 del D.Lgs 42/2004 dopo avere acquisito uno specifico progetto.

Si ritiene che il Piano non debba essere assoggettato a VAS.

Tutela archeologica:

Gli intenti progettuali mirano a convertire l'area in oggetto, prevalentemente incolta, attraverso la realizzazione di interventi edilizi a carattere privato e in parte pubblico; le lavorazioni presentano un evidente rischio di ritrovamenti archeologici, vista la vicinanza di siti d'età romana, peraltro editi.

Alla luce delle caratteristiche generali, si ritiene che il Piano non debba essere assoggettato a VAS.

RN/AA/nc

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: Alessandro Asta



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Tuttavia, resta salva la necessità che i lavori di interesse pubblico con previsione di eventuali scavi siano adeguatamente proceduti dalla Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi delle norme vigenti. La committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori di scavo, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** la variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

RN/AA/nc

*Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:*

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: Alessandro Asta



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it